

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 08/11/2016

Articoli pubblicati dal 08/11/2016 al 08/11/2016

martedì 8 novembre 2016 Pagina 1 di 10

data rassegna

08/11/2016

CONFERENZA DEI SINDACI PLEBISCITO PER ASTUTI "PREMIER" DELLA SANITÀ

ATS Insubria / Le voci dei Comuni nelle scelte della salute

Conferenza dei sindaci Plebiscito per Astuti "premier" della sanità

ATS INSUBRIA La voce dei Comuni nelle scelte sulla salute



Due momenti della conferenza dei sindaci. Nel riquadro: Samuele Astuti (toto Biltz)

Ci sono volute tre settimane per riconvocare i 244 sindaci dell'Insubria. È per trovare una "quadra" politica". È alla fine, le cose sono andate come era stato annunciato. La conferenza dei sindaci dell'Ats Insubria, cioè dell'Atsubria, et al consubria della Salute nella quale del Partito democratico. Il presidente del parlamento e del governo dei primi cittadini in ambito sanitario o, meglio sociosanitario, è stato eletto con un milione e 73mila 933 voti: si tratta di voti ponderati sulla popolazione, cioè circa un milione e e mezzo di abitanti

Astuti ha battuto Andrea Cassani, sindaco leghista di Gallarate (4mila 029 preferenze). Vicepresidente è la sindaca di Arosio, in provincia di Como, Alessandra Pozzoli.

«Ci sono tante sfide da affrontare insieme per il territorio, dalla valorizzazione dei piccoli punti ospedalieri al miglioramento dei servizi in collaborazione con Reigona Lombardia e con gli altri componenti del consiglio di rappresentanza - ha detto Astuti subito dopo l'elezione svoltasi nelle aule di via Monte Generoso dell'università dell'Insubria - lavoreremo per rafforzare la rete sanitaria sul territorio e i servizi. poiché abbiamo una responsabilità politica che va ben oltre le bandiere di appartenenza e dobbiamo lavorare per il bene della collatritità».

la collettività». Sia il presidente sia il vicepresidente sono anche presidente e vice del consiglio di rappresentanza, una sorta di governo della conferenza dei sindaci che riunisce ben 244 primi cittadini: tutti quelli della provincia di Varese e gran parte di quella di Como, compreso

il capoluogo lariano (non quelli più a nord che fanno parte del dell'Ats della montagna). Questa infatti la mappa geografica dell'Ats che comprende tre Asst (cioè gli ospedali e i loro servizi territoriali), quella dei Sette Laghi, quella della Valle Olona e quella Lariana. Il consiglio di rappresentanza dei sindaci è composto in totale da cinque persono in totale da cinque persono in totale da cinque persono.

ad consigno di rappresentanza dei sindaci è composto in totale da cinque persone. Oltre ad Astuti e Pozzoli, sono stati eletti nella "giunta" Paolo Furgoni, sindaco di Cernobbio (Como), Stefano Bellaria, sindaco di Somma Lombardo e Cristiana Bertuletti, sindaco di Gazzada Schianno. La direzione di Ats Insubria, ieri rappresentata durante le votazioni dalla dg Paola Lattuada e dal direttore sociosanitario Lucas Maria Gutierrez, ha espresso soddisfazione per il risultato ottenuto.

«Il consiglio di rappresentanza dei sindaci lavorerà con l'Ats per intensificare la rete di collaborazione per la presa in carico dei cittadini, come dispone la legge regionale 23». La riforma sanitaria lombarda ha infatti modificato funzioni e competenze della Conferenza dei sindaci che esisteva già, in precedenza, ma aveva ruolo e dimensioni diverse. La conferenza "uscente" era presieduta dall'ex sindaco di Varese, il leghista Attilio Fontana.

ghista Attilio Fontana.
Le votazioni di ieri sono avvenute, dopo la fumata nera di tre settimane fa, con un metodo di lettura delle schede informatizzato. «Per velocizzare le operazioni ci siamo affidati a una società esterna - ha commentato Lucas Maria Guierrez - seguendo ovviamente tutte le procedure per affidare l'incarico dello scrutinio, che ha utilizzato un sistema di lettura di codici a barre, veloce e privo di possibilità di errore».

Barbara Zanetti

pubblicato il 08/11/2016 a pag. 14; autore: Barbara Zanetti

"BENE COMUNE OLTRE LE BANDIERE"

IL NEOPRESIDENTE: PRIMA CONVOCAZIONE 17 NOVEMBRE -

«Bene comune oltre le bandiere»

sociosanitari sul territorio. La questione di Cuasso, del futuro degli ospedali del Verbano. La vicenda dell' ospedale Del Ponte. E poi la necessità di ridisegnare i confini degli ambiti territoriali e di «monitorare l'attività della commissione sanitaria regionale in previsione del via libera alla terza parte della riforma sanitaria». Sono questi solo alcuni dei temi con cui il "governo" della sanità presieduto da Samuele Astuti dovrà fare i conti. E infatti in tempo zero, ieri, il premier della sanità ha già fissato la prima convocazione del consiglio di rappresentanza. Il 17 novembre riu-

(b.z.) - Il futuro dei piccoli presidi nione nella sede dell'Ats, ovviaospedalieri, il rinforzo dei servizi mente con i rappresentanti dell'Agenzia di Tutela della Salute. «La mia candidatura è stata avanzata con l'intento di prestare un servizio nei confronti della comunità - ha detto Astuti subito dopo l'elezione - sono certo che insieme potremo svolgere un lavoro proficuo a favore dei nostri territori». Tra i compiti della Conferenza dei sindaci, «formulare proposte per l'organizzazione territoriale dell'attività sociosanitaria e socioassistenziale, partecipare alla definizione dei piani sociosanitari territoriali e verificare lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti di competenza delle Ats».

pubblicato il 08/11/2016 a pag. 14; autore: Barbara Zanetti

Politica locale

Accam nei guai / L'ennesimo ciclone si abbatte sull'impiagnto. L'unica a non lasciare è stata Paola Monno. Oggi vertice: probabile la presenza di Laura Bordonaro

INCENERITORE, ENNESIMO CAOS DIMISSIONI E CADUTA DEL CDA

leri l'abbandono di due amministratori su tre. Il futuro resta un rebus

ACCAM NEI GUAI

ciclone si abbatte sull'impianto. L'unica a non lasciare è stata Paola Monno. Oggi vertice: probabile la presidenza a Laura Bordonaro



Inceneritore, ennesimo caos Dimissioni e caduta del Cda

leri l'abbandono di due amministratori su tre. Il futuro resta un rebus

Su Accam, la società delle spaccature e degli imprevisti, ieri si è abbattuto un al-tro ciclone. Che, a dire il vero, era nell'aria da giorni ma che adesso mette dav-vero alle corde un'azienda che - oltre a incenerire rifiuti - riesce a "bruciare" i Propri amministratori a ciclo continuo. Ieri, appunto, hanno protocollato contemporaneamente le loro dimissioni l'amministratore delegato (e presidente facente funzioni) Giuseppe Gualandi e

il consigliere Federico Senaldi. Come aveva fat-to il numero uno Emilio Cremona prima dell'e-state e come lo ha imitato Marco Pigni meno di un mese fa, altri due pezzi del Cda si sono fatti da parte, facendolo definitivamen-

te crollare.
Non è infatti servito che Paola Monno resistesse nel ruolo in consiglio, pronta a portare avanti il rilancio da sola se fosse servito. Lo Statuto però parla chiaro: se dei cinque componenti più della metà se ne vanno e non vengono rimpiazzati, l'intero consiglio decade. Monno in realtà rimane in carica per ottemperare agli atti ufficiali fino a quando non ci sarà la nuo-

va assemblea, già fissata per il 23 novem-bre. E spiega: «Io non ho dato le dimis-sioni perché in questo momento delicato stoin petrite in questo monerato dericase e crítico è necessario assicurare una certa tranquillità ai dipendenti e bisogna adempiere al mandato che è stato dato dall'assemblea dei soci, garantendo a tutti la migliore soluzione nonostante le difficieltà. ficoltà. Ora mi auguro che i soci riescano a dare un po' di serenità all'azienda». Gualandi e Senaldi, invece, di fronte a una mozione votata pochi giorni fa dai sindaci (non tutti) che di fatto avvia Ac-cam alla progressiva liquidazione con data di chiusura al 2021, hanno preferito lasciare la carica, senza neppure arrivare alla firma di un bilancio prorogato per mesi e che sarà impostato nella prospet-tiva di scrivere la parola fine all'azienda. A questo punto i ventisette soci saranno chiamati a una precipitosa rincorsa per cercare di riformare un Cda e quindi per ottemperare a tutte le necessità burocratiche della Spa. Primo passo è appunto l'individuazione di nuovi amministrato-

ri: il sindaco di Busto Arsizio, Emanuele Anto-nelli (il quale, va detto, si è subito detto contrario alle scelte dettate da Legnano e avallate da Gallarate che precludono la continuità aziendale) ha preso contatti con Laura Bordonaro, la forzista che nei piani avrebbe dovuto assumere la presidenza dopo la fir-ma sul bilancio dei prede-cessori e che adesso dovrà decidere se prendersi la responsabilità di appro-varlo lei. Pare che sia disponibile ad assumere l'incarico se ci saranno le garanzie per lavorare bene e in tutela, ma il futuro ri-mane un rebus. Perché, in



questo quadro, si susse-guono anche voci di un possibile commissariamento dell'azienda, con tutte le conseguenze pratiche che un liquidatore esterno potrebbe dettare, avendo lui come priorità i conti e non certo le prospet-tive politiche. Un'ipotesi che si sta pro-vando a scongiurare, ma i fatti dimostrano che ormai quasi tutti quelli che guar-dano nel dettaglio i numeri e i piani industriali di Accam (e che hanno a che fare con i litigiosi sindaci), dopo poco tem-po si ritirano. Lasciando l'azienda e il suo

centinaio di lavoratori nel caos più com-

pubblicato il 08/11/2016 a pag. 35; autore: Marco Linari

Cronaca

martedì 8 novembre 2016 Pagina 4 di 10

AUTO BOTTITA DI DROGA PRESI 31 CHILI DI HASHISH

Autostrada bloccata, trafficante in manette

Auto imbottita di droga Presi 31 chili di hashish

Autostrada bloccata, trafficante in manette

È accaduto ieri

mattina all'uscita

dell'A8: viabilità

in tilt e disagi

CASTELLANZA - Viaggiava con 31 chili di hashish nel bagagliaio, ma i carabinieri lo sapevano, viceversa non si spiegherebbe l'operazione lampo di ieri mattina e così l'hanno seguito e arrestato all'uscita di Castellanza dell'A8, d'intesa con il pubblico ministero Nadia Cal-

caterra che - appena riceverà gli atti che fino a ieri sera non le erano ancora stati inviati - deciderà se chiedere la convalida dell'arresto al giudice per le indagini preliminari.

Si sa quindi veramente poco di come i militari siano riusciti a intercettare il trafficante, che tra l'altro viaggiava a bordo di un'auto con targa straniera. L'intenzione è quella di raccontarlo oggi

in conferenza stampa, ma certo se avessero voluto tenere segreto il blitz hanno scelto la forma peggiore: per fermare il corriere di fumo hanno letteralmente bloccato l'uscita dell'autostrada con tre pattuglie e non l'hanno fatto in un orario di scarsa percorrenza. Non erano infatti nemmeno le 9, quindi il traffico era particolarmente intenso e per chi arrivava da Milano sono stati disagi non indifferenti. Dopo aver bloccato l'uomo al volante e averlo fatto scendere dalla macchina, i carabinieri hanno perquisito l'abitacolo a fondo e hanno così trovato la

ragguardevole quantità di hashish, probabilmente destinata a qualche spacciatore di grosso calibro che, a sua volta, l'avrebbe tagliata e consegnata ai "cavalli", ossia a pusher minori. Il valore di quei trentuno chili si sarebbe moltiplicato fino a cifre davvero stellari.

Ancora quindi non si sa quale fosse il mercato in cui sarebbe stato immesso il fumo e a meno che l'indagato non col-

labori in queste ore, sarà difficile ricostruire l'intera piramide della distribuzione. Nel frattempo l'uomo è in carcere a Busto Arsizio in attesa di essere interrogato dal gip.

Sarah Cresni



pubblicato il 08/11/2016 a pag. 37; autore: Sarah Crespi

Cronaca

DOLORES RAGGIUNGE IL SUO ANTONIO

A pochi giorni dalla morte di Tellarini se ne va anche la moglie

Dolores raggiunge il suo Antonio A pochi giorni dalla morte di Tellarini se ne va anche la moglie

CASTELLANZA - Anche Dolores Sangiorgi non c'è più: è spirata a 86 anni, a poche settimane dalla scomparsa del marito, Antonio Tellarini. La castellanzese era malata da tempo ma era stata profondamente segnata dalla morte del consorte, con cui aveva un rapporto simbiotico: «Facevano tutto insieme, erano molto legati», ricorda la figlia Laura. «Si dice che "dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna": è proprio il caso dei miei genitori. Mia madre ha sempre aiutato papà sostenendo ogni suo progetto in sordina, dietro le quinte, offrendogli un aiuto prezioso. Adesso lo ha raggiunto in quello che lui

chiamava "Il posto da cui non si torna mai più indietro"». I funerali sono stati celebrati nella chiesa di San Giulio: dopo la cremazione. le ceneri di Dolores sono state portate nella cappella di famiglia a Conselice, nel Ravennate, loro paese d'origine. La moglie di Tellarini, al quale si deve l'interramento della linea ferrovia Fnm, era nota per avere insegnato matematica, per decenni, alla scuole medie. Oltre a Laura, ha lasciato il figlio Fabrizio. Adesso casa Tellarini è vuota ma sembra ancora di sentire le voci di due persone che - a modo loro - hanno fatto un pezzo di storia del territorio.



S.D.M.

Dolores Sangiorgi

pubblicato il 08/11/2016 a pag. 37; autore: Stefano Di Maria

Cronaca



data rassegna

08/11/2016

Accam / Il consiglio di amministrazione di fatto non c'è più: via Giuseppe Gualandi e Federico Senaldi
DUE CONSIGLIERI SU TRE SI DIMETTONO "IL FRUTTO DELLE SCELRE DELL'ASSEMBLEA"

ACCAM Il consiglio di amministrazione di fatto non c'è più: via Giuseppe Gualandi e Federico Senaldi

Due consiglieri su tre si dimettono «Il frutto delle scelte dell'assemblea»

Accam, nuovo colpo di scena: il Cda è da rifare. Ieri le dimissioni di due degli ultimi tre consiglieri rimasti, Giuseppe Gualandi (amministratore delegato) e Federico Senaldi. «Questo è il frutto delle scelte dell'assemblea» attacca il sindaco Emanuele Antonelli.

Il consiglio di amministrazione di Accam di fatto non c'è più. Dopo le dimissioni, in primavera, del presidente Emilio Cremona, e quelle, all'indomani dell'assemblea del 10 ottobre, del suo successore Marco Pigni, ieri sono arrivate le lettere di addio di altri due componenti del Cda, l'amministratore delegato Giuseppe Gualandi e il consigliere Federico Senaldi, Restando in carica solo uno dei cinque consiglieri, Paola-Monno, il Cda automaticamente decade. In un momento estremamente delicato, visto che dopo l'assemblea di fine ottobre che ha sancito il nuovo scenario per il futuro della società, con lo slittamento al 2021 della scadenza dell'inceneritore di Borsano (che include la richiesta da formulare in Regione Lombardia di una deroga sulle emissioni in atmosfera per evitare di dover spendere quattro milioni di euro per il "mini-revamping") e la rinuncia alla realizzazione di un impianto per il trattamento dell'umido sul sito di Borsano, il Cda era chiamato a presentare in assemblea il bilancio 2015. Con il voto a maggioranza risicatissima di uno scenario diverso rispetto a tutti quelli proposti dal Cda, i vertici di Accam erano di fatto stati sfiduciati, e questo ha portato i consiglieri a gettare la spugna. Critico il sindaco di Busto Arsizio Emanuele Antonelli, che vede le ennesime dimissioni come «la conseguenza dell'atteggiamento assunto dall'assemblea, seguendo la linea del Comune di Legnano». A questo punto, toccherà ai sindaci, in tempi brevi, tornare a parlarsi per la ricostituzione dei vertici della società, che saranno chiamati a portare avanti l'approvazione del bilancio. Cominciano a scaldare i motori l'avvocato Laura Bordonaro e l'ingegnere Alberto Bilardo, entrambi in quota Forza Italia, i consiglieri in pectore designati rispettivamente dai sindaci di Busto Arsizio e di Gallarate per subentrare a quelli dimissionari. Ma il futuro della società appare sempre più appeso ad un filo. A. Ali.

pubblicato il 08/11/2016 a pag. 22; autore: Andrea Aliverti

Il corriere fermato sull'A8 dai carabinieri di Busto Arsizio

SPACCIATORE BLOCCATO ALLO SVINCOLO NEL BAGAGLIAIO 30 CHILI DI DROGA

E' probabile che lo stupefacente sequestrato fosse una parte di un quantitativo ancora più consistente

CASTELLANZA Il corriere fermato sull'A8 dai carabinieri di Busto Arsizio

Spacciatore bloccato allo svincolo Nel bagagliaio oltre 30 chili di droga

È probabile che lo stupefacente sequestrato fosse solo una parte di un quantitativo ancora più consistente

Fiumi di droga sull'Autolaghi, ma i carabinieri hanno arrestato il "corriere". Una vicenda, ancora avvolta nel mistero, sulla quale i carabinieri forniranno informazioni nelle prossime ore durante una conferenza stampa, ma per il momento tra gli investigatori non trapela praticamente nulla. Il rocambolesco arresto è avvenuto ieri mattina intorno alle 9 o poco prima: il "corriere" dell'A8 è stato bloccato all'altezza dello svincolo di Castellanza. Stando alle prime informazioni l'uomo sarebbe stato trovato in possesso di un quantitativo consistente di hascisc: si parla di oltre 30 chilogrammi di sostanza stupefacente stipata all'interno del bagagliaio della macchina a bordo della quale stava viaggiando in Autostrada. Ma è molto probabile che il quantitativo sottratto dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Varese in A8 fosse solo una par-



Ovuli di hascisc in grande quantità

te di un quantitativo ancora più consistente pronto a viaggiare in autostrada. Il carico di sostanza stupefacente è statò scovato dai carabinieri all'altezza dello svincolo di Castellanza.

Dalle prime informazioni pare che proprio alla svolta di Castellanza lo spacciatore sia stato bloccato dalle pattuglie dei militari. Dai successivi controlli effettuati a bordo dei veicolo con il quale si stava muovendo sono spuntati gli ovuli di hascisc in grande quantità. Ma le indagini da parte dei militari di Varese stanno andando avanti. È proba-

bile si stiano compiendo accertamenti per ricostruire con esattezza la "rete" dello spaccio. Ci sono poi diversi aspetti che potrebbero essere chiariti già nelle prossime ore. Che ruolo aveva il "corriere" beccato in autostrada con il carico pesante di hascisc? Che posizione occupava all'interno della filiera dello spaccio? Dai primi riscontri pare fosse un cittadino italiano, residente nella zona, ma anche su questi aspetti le indagini che si stanno conducendo faranno piena luce sull'identikit del trasportatore della sostanza stupefacente. L'importante operazione antidroga alla quale stavano lavorando i carabinieri ha prodotto effetti anche sul traffico dell'Autolaghi. I carabinieri, infatti, per evitare che potessero esserci problemi durante la cat-tura del "corriere" hanno bloccato il tratto dello svincolo. In tanti tra gli automobilisti dell'autostrada ieri mattina sono rimasti sorpresi assistendo alla scena in presa diretta. Hanno dovuto sopportare un po' di disagi, visto che per un po' lungo l'autostrada si sono registrati rallentamenti. P. Vac.

pubblicato il 08/11/2016 a pag. 23; autore: Pino Vaccaro

MILAZZO E ARRIGONI CHIUDONO I GIOCHI? SI SVEGLIA BORELLA, OLIMPIA TRAVOLGENTE



Davide Milazzo trascina la Castellanzese

PROMOZIONE Decima vittoria per la Castellanzese, in coda respira il Cairate

Milazzo e Arrigoni chiudono i giochi? Si sveglia Borella, Olimpia travolgente

di Vincenzo Basso

🔳 A questo punto la domanda è una: con quanti punti vincerà il campionato la Castellanzese? Perché tra l'Eccellenza e la squadra di Emiliano Palazzi è solo que-stione di tempo, e la partita di Gavirate l'ha dimostrato. I neroverdi, in svantaggio per la prima volta in stagione, sono stati bravi a tenere i nervi saldi e prendersi una partita che vale oltre i tre punti. «Dieci partite consecutive sono un traguardo importante. Complimenti ai ragazzi per quel-lo che stanno facendo», le parole dell'allenatore. Per il Gavirate è il secondo ko consecutivo e domenica ci sarà l'Olimpia, reduce dalla goleada all'Osl Garbagnate e - finalmente - con Borella nel ta-



bellino dei marcatori. «A Gavirate capiremo le nostre reali potenzialità», annuncia Vincenzo Rinaldi. Male in coda Tradate, Besnatese (Epifani salta?) e Brebbia, sconfitto a Cairate con il presidente Francesco Barbarito in panchina. In settimana arriverà Genco? ■

pubblicato il 08/11/2016 a pag. 32; autore: Vincenzo Basso

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

martedì 8 novembre 2016 Pagina 9 di 10

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

PMI day pubbl. il 07/11/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

BRUGNOLI AGLI STUDENTI: "APRITE I VOSTRI ORIZZONTI"

Scuola e formazione

L'imprenditore a capo della Tiba Tricot ha accompagnato gli studenti della secondaria Da Vinci in occasione della prima giornata del Pmi Day, organizzato da Univa

Photogallery on line Video on line

http://www.varesenews.it/2016/11/brugnoli-agli-studenti-aprite-i-vostri-orizzonti/566798/

pubbl. il 07/11/2016 a pag. web; autore: redazione

ASTUTI ELETTO PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DI ATS

Politica locale

Le prime parole del neo presidente: « Come Sindaco a servizio dei territori per occuparci insieme del bene primario: la salute». L'organo affianca l'ATS nell'individuazione di piani sociosanitari

http://www.varesenews.it/2016/11/astuti-eletto-presidente-della-conferenza-dei-servizi-di-ats/566757/

pubbl. il 07/11/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

OPERAZIONE ANTIDROGA ALL'USCITA DELL'A8, SEQUESTRATI 31 KG DI HASHISH

Cronaca

I carabinieri hanno fermato un uomo che nascondeva lo stupefacente a bordo di un'auto con targa straniera

http://www.varesenews.it/2016/11/operazione-antidroga-alluscita-della8-sequestrati-31-kg-di-hashish/566664/



Il blitz pubbl. il 07/11/2016 a pag. web; autore: r.w.

HASHISH NEL BAGAGLIAIO Cronaca

Trentun chili di droga nascosti sull'auto, trafficante arrestato dai carabinieri

http://www.prealpina.it/pages/nopermalink-128288.html

CONFERENZA DEI SINDACI

pubbl. il 08/11/2016 a pag. web; autore: m.r.

ATS, ASTUTI PRESIDENTE

Politica locale

Eletto alla seconda votazione: alla comasca Pozzoli la vicepresidenza, nel Consiglio anche Bellaria (Somma Lombardo) e Bertuletti (Gazzada Schianno)

http://www.prealpina.it/pages/ats-astuti-presidente-128267.html



pubbl. il 07/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

VARESE, ATS INSUBRIA, ELETTA CONFERENZA DEI SINDACI, PRESIDENTE IL PD ASTUTI Politica locale

http://www.varesereport.it/2016/11/07/varese-ats-insubria-eletta-conferenza-dei-sindaci-presidente-il-pd-astuti/

martedì 8 novembre 2016 Pagina 10 di 10